



P. I. V. E. C.
CASTEL DI SANGRO



P.I.V.E.C.

(PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZE CIVILI)

REGOLAMENTO INTERNO

(APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 07/10/2021)



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



P.I.V.E.C.

Pag.1/14

(PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZE CIVILI)

REGOLAMENTO INTERNO

(approvato dall'assemblea dei soci in data 07 /10/2021)

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

Ai sensi dell'art.12 e seguenti del codice civile è costituita un'Associazione di Volontari denominata " P.I.V.E.C (Pronto Intervento Volontario Emergenze Civili) con sede a Castel di Sangro p.le L. Mannarelli (ex Palazzo della Comunità Montana), senza fini di lucro, che ha come scopi fondamentali quanto richiamato all' art.3 dello Statuto (P.I.V.E.C.)

- . **lo svolgimento dell'attività di protezione civile** (anche con l'ausilio di unità cinofile);
- . **l'attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasioni di calamità naturali e indotte;**
- . **Vigilanza e custodia di proprietà mobiliari o immobiliari di enti pubblici o enti collettivi;**
- . **Servizio di primo soccorso nel caso di infortuni e ferimenti;**
- . **Tutela dell'ambiente;**
- . **Organizzazione:** tramite radio o altri dispositivi, delle attività inerenti i punti precedenti, in collaborazione con gli enti preposti o con altre associazioni che abbiano le medesime finalità;
- . **Partecipazione** a iniziative di carattere culturale, sportivo, e ricreativo atte a favorire una migliore qualità di vita.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.2/14

ARTICOLO 2

I volontari della Protezione Civile P.I.V.E.C. sono una componente dell'Associazione e ne proseguono i fini istituzionali, secondo le direttive che vengono impartite dall'assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal Responsabile del Distaccamento e dal Presidente dell'Associazione.

Il servizio svolto ha carattere esclusivamente volontario e gratuito. Per volontario s'intende tutti gli iscritti e il servizio è uguale indipendentemente dagli incarichi ricoperti.

ARTICOLO 3

La domanda d'iscrizione all'Associazione per i nuovi iscritti deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo indicando:

- Cognome e nome;
- Luogo e data di nascita;
- Numero del telefono o cellulare;
- Codice Fiscale;
- Gruppo Sanguigno;
- Indirizzo;
- Mestiere o professione;
- Attitudini specifiche;
- Patente;
- Lingue straniere conosciute e livello;
- Uso compute e livello di conoscenza;
- Certificato medico di base sana e robusta costituzione fisica;
- Autocertificazioni pendenze penali.

Per chi invece è già iscritto e deve fare solo il rinnovo, dovrà presenziare alla riunione dei soci inizio anno e presentare all'Associazione stessa il certificato medico se scaduto (fatto salvo dei volontari in possesso dell'idoneità fisica come richiesto dalla regione Abruzzo), la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 nr.445) e pagare la quota.

Sarà cura del volontario stesso, comunicare eventuali variazioni sul curriculum associativo.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.3/14

Il Consiglio Direttivo esamina la domanda e, a seguito di un breve colloquio conoscitivo da parte del Responsabile Distaccamento o da persona da esso delegata, ne delibera in merito, dando comunicazione dell'esito all'interessato.

ARTICOLO 4

Requisiti per l'iscrizione:

- Avere compiuto il 18°anno o il 16° con autorizzazione esercente la potestà genitoriale;
- Non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione di diritto dal pubblico impiego;
- Avere la cittadinanza Europea;
- Essere in godimento dei diritti civili e politici.

All'aspirante volontario, trascorsi i 6 mesi di prova, sarà rilasciato un tesserino di riconoscimento con fotografia.

Per ogni volontario dovrà essere istituito un fascicolo personale custodito presso la segreteria dell'Associazione, sotto la diretta sorveglianza del Responsabile del Distaccamento o di persona da esso incaricata.

Il volontario, ad iscrizione ratificata, dopo un periodo di prova di 6 mesi consegue il diritto al voto,

E' richiesto al volontario di partecipare annualmente ad almeno 100 ore di attività di volontariato presso l'Associazione P.I.V.E.C.-Castel di Sangro

Per i servizi regionali e comunali, verranno presi in considerazione gli all.3 e all.2 consegnati all'Ente Regionale o Comunale, mentre per tutte le altre attività, verrà redatto un apposito registro delle presenze.

ARTICOLO 5 QUOTA D'ISCRIZIONE

All'atto dell'iscrizione i volontari versano la quota associativa la cui entità viene stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. Parte della quota è destinata alla copertura assicurativa dell'anno in corso del singolo socio.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.4/14

ARTICOLO 6 QUOTA SUPPLEMENTARE

Qualora sia necessario il Consiglio Direttivo propone all'assemblea dei soci il contributo di una quota annuale.
L'entità di tale quota potrà essere modificata a secondo delle esigenze e salvo necessità dell'Associazione.

ARTICOLO 7 SOCIO SOSTENITORE -MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono considerati Soci Sostenitori coloro che contribuiscono fattivamente e concretamente con lasciti e donazioni nei confronti dell'Associazione, pur non facendone parte in qualità d'iscritto, nonché tutti i volontari che, pur pagando la quota associativa, non raggiungono le 100 ore annue di attività di volontariato all'interno della P.I.V.E.C.- Castel di Sangro

Nel caso in cui il volontario non riesca a raggiungere le ore stabilite dovrà riconsegnare tutto il materiale in suo possesso di proprietà dell'Associazione, come previsto dal successivo articolo 19.

Resta inteso che, per giustificati motivi motivati, il Consiglio Direttivo, la presente norma può essere derogata.

Le presenze sul registro verranno annotate nel corso dell'anno solare (1 Gennaio/ 31 Dicembre).

Se a fine anno un volontario non risulta in regola con le 100 ore di presenza, il successivo anno sarà considerato socio sostenitore.

Per presenza alle attività s'intende tutti quei servizi cui la P.I.V.E.C.-Castel di Sangro negli anni ha firmato convenzioni con Enti (esempio sala operativa regionale) o attività di vigilanza a fuochi pirotecnici.

Verranno annotate le presenze in sede, per i lavori o attività inerenti all'Associazione stessa.

Il socio sostenitore non ha diritto al voto in assemblea ed in caso di attivazione per emergenze locali o nazionali, darà precedenza ai volontari in regola con le ore di servizio annue.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.5/14

I membri del Consiglio Direttivo e il Responsabile del Distaccamento sono tenuti a rispettare le 100 ore annue minime di servizio di volontariato per la P.I.V.E.C.-Castel di Sangro, nonché partecipare alle riunioni indette dallo stesso Consiglio, con un massimo di 3 assenze annue; diversamente, senza giustificato motivo, la carica decade e gli stessi diventano soci sostenitori.

ARTICOLO 8

Nell'espletamento delle attività di istituto, i volontari usufruiscono dei locali, dei mezzi e del materiale che verranno messi a disposizione dall'Associazione. Le spese di funzionamento dei volontari graveranno sul bilancio associativo. Il Responsabile del Distaccamento e il tesoriere, disgiuntamente fra loro, potranno effettuare o autorizzare spese per conto dell'Associazione fino a un tetto massimo di 250,00 euro; tali spese saranno rimborsate previa presentazione di fattura o ricevuta fiscale(scontrino). Nel caso di utilizzo della propria vettura per servizio, inteso che il servizio inizia dal domicilio e finisce in sede, il volontario avrà diritto ad un rimborso che sarà determinato tramite presentazione di ricevuta di pagamento. L'utilizzo della propria vettura deve essere autorizzato dal Presidente dell'Associazione e dal Responsabile del Distaccamento o da un suo delegato.

ARTICOLO 9

I volontari sono coperti da assicurazione per infortuni occorsi per causa di servizio e sono altresì coperti da polizza assicurativa per danni a terzi. Il caso di impegno operativo per emergenza richiesto dalle autorità competenti, i volontari potranno beneficiare dell'applicazione dell'art.9 del D.P.R.nr,14/2001 (PRECETTAZIONE).

ARTICOLO 10

I volontari della P.I.V.E.C.-Castel di Sangro perdono la qualifica di socio per quanto richiamato dall'art.8 comma 1 dello statuto dell'Associazione.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.6/14

Per inosservanza del presente regolamento, saranno fatti richiami scritti da parte del Consiglio Direttivo, che potrà decidere un periodo di sospensione; al terzo richiamo scritto.

Il Consiglio Direttivo porterà all'assemblea dei soci l'espulsione del socio inadempiente.

I volontari che perdono la qualifica di associato per motivi contemplati nel presente articolo possono, a richiesta, dopo un periodo superiore ad anno uno essere ammessi con delibera del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11 SOCIO VOLONTARIO IN PROVA

Il periodo di prova con affiancamento ha una durata minima di 6 (sei) mesi a partire dalla data di iscrizione.

Il superamento del periodo di prova, per accertarne l'idoneità d parte del Consiglio Direttivo, si concluderà con una verifica delle attività svolte nell'arco dei 6 mesi.

Se l'esito della verifica risulti negativo il volontario in prova resta in formazione.

Al socio volontario in prova verrà fornita dall'Associazione una casacca che dovrà riconsegnare al termine del periodo di prova (6 mesi). Inoltre dovrà indossare abbigliamento proprio adeguato al tipo di intervento (preferibilmente jeans e scarponcini).

Se l'esito della verifica risulti positivo, il volontario in prova resta in formazione.

Al contrario se l'esito fosse positivo al volontario in prova verrà fornita una divisa, in base alla disponibilità dell'Associazione.

ARTICOLO 12 CAPOSQUADRA

Il caposquadra è colui che ha sostenuto un corso di formazioni indetto dalla Regione Abruzzo. In assenza di tale requisito, la figura da caposquadra sarà nominato dal Responsabile del Distaccamento o un suo delegato.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.7/14

Il caposquadra ha la responsabilità della squadra e del servizio. Le direttive del Responsabile del Distaccamento sono insindacabili da parte dei volontari, e ha l'obbligo di controllare che i membri della squadra siano in possesso dei dispositivi di protezione individuale adatti alla situazione. Ha l'obbligo di relazionarsi con il Responsabile del Distaccamento per informare e coordinare la squadra. Il volontario che non rispetta le direttive sarà allontanato.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA P.I.V.E.C.CASTEL DI SANGRO

ARTICOLO 13

L'Associazione di protezione civile P.I.V.E.C.-Castel di Sangro ha la seguente struttura:

- Gruppo di coordinamento
- Funzioni operative
- Volontari

Gruppo di coordinamento è costituito dal Responsabile, dal Consiglio Direttivo e dalla segreteria.

Il Responsabile del Distaccamento dovrà mantenere i contatti con Enti Superiori di Coordinamento recependo le richieste e rappresentando le esigenze all'Associazione.

La segreteria si occupa di tutti gli aspetti amministrativi dell'attività associativa.

Funzioni operative sono individuate dal consiglio direttivo e si dividono in:

- **Referente mezzi**: ha il compito di tenere i mezzi in condizioni ottimali e di provvedere alla sostituzione di eventuali pezzi danneggiati, previa presentazione di preventivi al Responsabile.
- **Referente magazzino/attrezzature**: ha il compito di aver inventariato tutte le attrezzature e materiale inerente i compiti dell'Associazione e valutare la sostituzione o il ripristino del materiale usurato o danneggiato.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.8/14

- **Referente del vestiario**: ha il compito di aver una scheda di consegna del vestiario per ogni volontario e provvederà all'assegnazione di nuovo vestiario ai volontari che ne avranno bisogno.
- **Referente sanitario (infermiere)**: ha il compito di tenere in buono stato le attrezzature sanitarie, rifornire eventuali medicinali in scadenza, concorda con il medico, mentre per le attività sanitarie la competenza è del medico.
- **Responsabile sede**: ha il compito di tenere la sede in condizioni decorose.

E' compito di ogni volontario avere cura del mezzo, delle attrezzature, del vestiario e della pulizia della sede.

ARTICOLO 14 ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Responsabile del Distaccamento o in mancanza da un suo delegato

Compiti dell'Assemblea sono

- **approvare il bilancio** preventivo e consuntivo che saranno accompagnati dalla relazione dei Sindaci Revisori, se previsti;
- **nominare** i membri del Consiglio Direttivo e i Revisori, se previsto;
- **determinare** l'ammontare della quota sociale;
- **modificare** le norme del presente regolamento: in questo caso occorre la presenza di almeno la metà dei soci più (1) aventi diritto al voto e a maggioranza dei voti favorevoli si possono modificare o integrare i vari articoli dello stesso regolamento;
- **deliberare** su tutti gli argomenti che vengono ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo, nonché sulle mozioni presentate al Consiglio Direttivo, da almeno tre decimi dei Soci cinque giorni prima della convocazione dell'Assemblea stessa.
- **L'Assemblea** è presieduta dal Responsabile del Distaccamento o, in mancanza dal Vice Responsabile; se entrambi risultano impossibilitati ad



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.9/14

- intervenire per cause motivi l'Assemblea procederà al proprio aggiornamento deliberando la data della successiva riunione.
- **Il Responsabile del Distaccamento** durante l'Assemblea ,è assistito da un segretario nominato tra i soci presenti. Ogni Socio avente diritto al voto può farsi rappresentare da altro Socio mediante apposita delega. Ogni socio non può rappresentare più di un socio assente.
 - **le deliberazioni** assembleari vengono prese a maggioranza assoluta di voti presenti. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto. Spetta al Responsabile del Distaccamento constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervenire all'assemblea. Le deliberazioni adottate vengono trascritte in apposito registro e verranno sottoscritte dal Responsabile del Distaccamento e dal Segretario
 - **L'Assemblea** è legalmente costituita quando risulti presente almeno la metà più (1) in prima convocazione dei soci aventi diritto al voto, e in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei soci.
 - **Non essendo valida** l'Assemblea in prima convocazione, per mancanza del numero legale, essa sarà riconvocata ad almeno un'ora di distanza dalla prima e potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

ARTICOLO 15

Tutte le comunicazioni ed informazioni sulle attività sociali in corso ed eventuali attivazioni da parte degli enti preposti, corsi di formazione saranno comunicati sul gruppo whatsapp comunicazioni P.I.V.E.C.-Castel di Sangro.

Periodicamente il Consiglio Direttivo convocherà l'assemblea dei soci, per portare a conoscenza l'andamento dell'Associazione P.I.V.E.C.-Castel di Sangro.

Tutti dovranno partecipare, salvo giustificata assenza precedentemente comunicata.

I soci sono invitati a proporre al consiglio direttivo corsi teorici/pratici e di pronto intervento su argomenti inerenti l'Associazione ed hanno anche il diritto di richiedere assemblee straordinarie.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.10/14

L'Assemblea straordinaria può essere convocata dai soci in misura di 2/3 degli iscritti.

ATTREZZATURE E AUTOMEZZI

ARTICOLO 16 AUTISTA, MEZZI E ATTREZZATURE

L'autista, è incaricato di controllare all'inizio del servizio l'efficienza del mezzo assegnatogli, segnalando eventuali anomalie al referente dei mezzi.

In caso di sinistro compila l'apposito modulo per la denuncia e contatta immediatamente il Responsabile del Distaccamento, in seguito farà una relazione sull'accaduto.

Ogni autista ha l'obbligo di rispettare il codice della strada anche in situazioni emergenziali; il mancato rispetto di tali norme o per uso improprio del mezzo sarà l'autista a pagare eventuali sanzioni amministrative e alla decurtazione dei punti sulla patente.

A fine intervento l'autista insieme al caposquadra ed alla squadra provvederanno al rifornimento di carburante sia al mezzo sia all'attrezzatura ed alla loro pulizia e a compilare la scheda di fine servizio.

In caso di utilizzo del modulo antincendio oltre al carburante la squadra provvederà anche al rifornimento di acqua.

I veicoli dell'Associazione saranno affidati ai volontari in possesso della patente specifica per il mezzo da più di due anni, in base all'esperienza acquisita, ovvero, potranno essere condotti dai volontari iscritti all'Associazione da non meno di un anno, salvo casi particolari.

Stesso vale per le attrezzature che dovranno essere usate da personale esperto che ha il compito di verificare il funzionamento prima del servizio e di riconsegnare le stesse attrezzature in ordine. In caso di rottura o mal funzionamento va subito avvisato il Responsabile del Distaccamento.

L'uso di qualsiasi attrezzatura va sempre accompagnata da d.p.i. e a secondo del servizio da svolgere i volontari indosseranno l'abbigliamento consono al servizio preposto, previa autorizzazione Responsabile del Distaccamento o del Consiglio Direttivo.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.11/14

AUTOMEZZI

ARTICOLO 17

Gli automezzi devono essere sempre utilizzati per le attività di interesse sociale.

E' vietato l'utilizzo degli automezzi per scopi personali. Ogni utilizzo deve essere richiesto per tempo ed autorizzato dal Responsabile del Distaccamento o un suo delegato, che valuterà in base alle esigenze di servizio e alla pertinenza della richiesta.

Ogni squadra al rientro dovrà compilare il rapportino del mezzo.

La guida con dispositivi supplementari di emergenza (lampeggianti e/o sirene) deve essere autorizzati dal Responsabile della Sala Operativa della Regione Abruzzo.

E' rigorosamente vietato trasportare sui mezzi persone estranee all'Associazione, salvo diversa comunicazione ed autorizzazione da parte del Responsabile del Distaccamento o un suo delegato.

In caso d'incidente con un mezzo associativo che trasporti terzi senza autorizzazione, eventuali danni saranno attribuiti all'autista e al Caposquadra e non al Responsabile del Distaccamento.

NORME DI COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI

ARTICOLO 18

I volontari della protezione civile P.I.V.E.C.-Castel di Sangro, nell'espletamento del servizio devono mantenere un comportamento corretto e degno dell'Associazione.

In particolar modo devono:

- **Svolgere l'attività** con la massima serietà ed impegno;
- **Attenersi** scrupolosamente alle direttive e alle disposizioni impartite dal Responsabile del Distaccamento o persona da esso delegata e dal Consiglio Direttivo;
- **Tenere** un comportamento educato, amichevole, solidale e costruttivo nei confronti dell'Associazione;



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.12/14

- **Osservare** rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto in servizio, specialmente con persone estranee all'Associazione;
- **Non fumare** nei locali chiusi dell'associazione, bere alcolici o tenere comportamenti contro legge in tutti gli scenari che si presentano nell'espletamento nel servizio o della vita associativa;
- **Non bere** alcolici durante il servizio.

ARTICOLO 19

Durante gli interventi esterni e le esercitazioni i volontari devono sempre:

- **Rispettare** tutte le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente;
- **Comunicare** al proprio caposquadra tutti gli spostamenti che lo portino in zone fuori dall'area operativa, il quale informerà il Responsabile del Distaccamento
- **Tali informazioni** hanno lo scopo di mantenere aggiornate le posizioni di tutti i volontari in operazione;
- **Collaborare** fattivamente allo svolgimento dell'intervento in corso.

ARTICOLO 20

E' assolutamente vietato utilizzare vestiario, stemmi attrezzature e nome della P.I.V.E.C.-Castel di Sangro al di fuori delle finalità istituzionali dell'Associazione.

Tutto il vestiario fornito dall'Associazione al volontario in caso di dimissioni o espulsione dello stesso, dovrà essere restituito alla P.I.V.E.C.-Castel di Sangro, pulito ed in buono stato. In caso contrario saranno addebitati i costi al volontario per una somma pari a 250,00 euro.

ARTICOLO 21

In caso di discordia tra volontari interni all'Associazione, tra volontari P.I.V.E.C.-Castel di Sangro e i volontari di altre associazioni o tra volontari P.I.V.E.C.-Castel di Sangro ed enti preposti, il caposquadra deve informare tempestivamente il Responsabile del Distaccamento o altro membro del Consiglio Direttivo; il caposquadra insieme al volontario sono tenuti a scrivere



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.13/14

una relazione dettagliata sull'accaduto entro cinque giorni dalla data dell'accaduto.

Il Responsabile del Distaccamento insieme al Consiglio Direttivo, letta la relazione, decideranno l'eventuale provvedimento, che può variare, a seconda della gravità dell'accaduto, da un richiamo verbale o scritto dell'accaduto, ad una sospensione o una eventuale espulsione.

ARTICOLO 22

Tutti i volontari P.I.V.E.C.-Castel di Sangro che ravvisano nel comportamento d'altri volontari o persone estranee un atteggiamento lesivo nei confronti dell'Associazione devono informare il Responsabile del Distaccamento o un membro del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 23

Ogni volontario P.I.V.E.C.- Castel di Sangro come specificato dallo statuto art.3, non può essere iscritto CONTEMPORANEAMENTE ad un'altra associazione con gli stessi scopi, salvo parere congiunto delle associazioni di appartenenza

SEDE

ARTICOLO 24

Ogni volontario deve utilizzare la sede e le aree annesse solo per gli scopi associativi.

L'accesso alla sede è riservato esclusivamente ai soci iscritti e ai soci sostenitori. Eventuali deroghe saranno disposte dal Responsabile o suo delegato.

Il socio all'interno della sede deve mantenere un comportamento educato e che non si lesivo alla dignità di altri volontari.

Tutti i volontari nell'ambito delle loro capacità e possibilità devono partecipare alle attività della sede ed aiutare al mantenimento delle strutture e delle attrezzature a disposizione.



P. I. V. E. C. CASTEL DI SANGRO



Pag.14/14

ARTICOLO 25

I volontari sono tenuti alla lettura e al rispetto del presente regolamento e delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo.

Per quanto non riportato dal presente regolamento si fa riferimento a quanto prescritto allo statuto ed al Codice Civile.

Il volontario accetta integralmente le norme contenute nello statuto dell'associazione e nel regolamento con l'iscrizione all'Associazione stessa. Sarà cura del Responsabile e dei Membri del Consiglio Direttivo fornire al volontario una copia da consultare.

CONSIGLIO DIRETTIVO ALLA DATA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO INTERNO

RESPONSABILE DISTACCAMENTO P.I.V.E.C.-CASTEL DI SANGRO

DI GREGORIO PIERLUCA

IL VICE RESPONSABILE

PIETRANGELI FAUSTO

IL TESORIERE

FIOCCA VINCENZO

SEGRETARIO

GIORDANO MARIA ANTONIETTA

CONSIGLIERE

BONVISSUTO OTTAVIO

CONSIGLIERE

LIBERATORE TONINO

CONSIGLIERE

CINCIONE ERICA